

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 (Telefono 3-66). - Udine,
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0,75 Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1.— Mortuari L. 0,75.

La Conferenza girerà lo scoglio?

La Conferenza intensifica i suoi lavori
GENOVA, 8. — Stamane il Presidente del Consiglio, on. Facta, ha avuto una lunga conferenza con i ministri Roselli, Dello Sbarba e Bertone per questioni inerenti alla Conferenza che intensifica in questi giorni i suoi lavori e per l'ordinamento dei lavori parlamentari.

Facta informato da Schanzer sulle difficoltà della Conferenza

Un colloquio Cicerin-Facta in ferrovia
GENOVA, 7. — Stamane alle 10 è giunto a Genova l'on. Facta. A riceverlo alla stazione si trovava, fra gli altri, l'on. Schanzer, che ebbe subito alla stazione un colloquio col presidente per informarlo, succintamente ed esattamente della situazione e delle sue difficoltà; della iniziativa presa da lui per un compromesso conciliativo e delle dichiarazioni dallo stesso ministro degli Esteri fatte al capo della delegazione francese sig. Barthou circa la inalterabilità dei buoni rapporti tra Italia e Francia, qualunque possa essere l'esito delle trattative in corso.

Alla Camera

ROMA, 8. — Dopo due interrogazioni di Panbianco e Cavina (soc.) i quali a proposito d'un conflitto a Megliadino, nel quale il 1.0 maggio si ebbe un morto, e di danneggiamenti avvenuti a Poggibonsi, accusano carabinieri, magistratura ed autorità di favoreggiamento sfacciatto a favore dei fascisti a danno degli altri partiti. Seguono poi numerose interpellanze sul disastro di Corato, ove causa l'erosione delle fondamenta delle case, prodotta dalle acque sotterranee, 54.000 persone sono senza tetto.

Per le informazioni sui dispersi

ROMA, 8. — Verificandosi che da tempo le famiglie di militari caduti in prigionia e dispersi facciano capo per avere notizie all'opera non sempre disinteressata di intermediari, il Ministero della Guerra ha determinato, che d'ora innanzi il proprio ufficio notizie militari Italiani prigionieri o dispersi o giungeranno in suo possesso, soltanto a per il tramite delle autorità delle quali esse si siano giovate per le ricerche di notizie.

Concerto di una società slovena La marcia reale

GORIZIA, 7. — Il vice commissario generale civile di Gorizia, invitato dalla lega delle corporazioni magistrali slovene della Venezia Giulia, ha assistito ad un concerto organizzato da tale società. Vi intervennero pure il presidente della giunta straordinaria provinciale, del comm. Pettarin ed il Sindaco di Gorizia dott. Bon. All'ingresso del rappresentante del Governo fu suonata la marcia reale.

La Fiera Internazionale del Libro

FIRENZE, 7. — Stamane S.A.R. il Duca di Genova in rappresentanza di S.M. il Re ha inaugurato in Palazzo Vecchio la fiera internazionale del libro. Affollatissima l'inaugurazione. Il Duca di Genova è intervenuto ad un ricevimento al Palazzo Vecchio di Firenze offerto dal Comune. Ha inaugurato poi la seconda sezione della mostra d'arte. Grandi feste popolari sono state fatte in onore di S. Altezza Reale.

La celebrazione del VII Centenario dell'Università di Padova

PADOVA, 7. — Nei giorni 14, 15, 16, 17 verrà celebrato in Padova il VII Centenario della fondazione di questa celebre università. I festeggiamenti che si stanno organizzando con alacrità e fervore saranno un avvenimento non solo nazionale, ma mondiale. Tutte le Università e gli istituti superiori del mondo hanno aderito e moltissimi invieranno loro rappresentanze.

Il passaporto falso di un Arciduca

VIENNA, 7. — Il Consiglio nazionale rispondendo ad una interrogazione presentata dai deputati socialisti circa il passaggio su territorio austriaco di Federico d'Asburgo diretto in Ungheria, il vice cancelliere dott. Breischi ha giustificato il Governo e la polizia dichiarando che il consolato austriaco a Monaco di Baviera dietro richiesta del locale consolato ungherese ha concesso un passaporto intestato al Conte Freiredeck, ignorando nel modo più completo la vera identità della persona cui tale passaporto doveva servire.

Ancora per la libertà di stampa

BOLOGNA, 8. — Alla sede della Associazione della Stampa Emiliana, sotto la presidenza di Giuseppe Meoni, consigliere delegato della Federazione stessa, presenti Giuseppe Bruccoleri, Garzia Cassola, Remo Fasani, Umberto Ferrari, Anatolio Lorenzini, Gino Pastelli e il segret. gen. Giovanni Biade, si è svolta una seduta di lavoro.

I DISCORSI

Il Sindaco avv. Candussio pronuncia un discorso che ci dispiace di non poter riassumere e che fu vivamente applaudito. Rispose il co. F. Groppero a nome della Dep. Prov. ringraziando il Sindaco per le cortesi espressioni. Illustrando l'opera dei Consorzi Zootecnici fece una succinta e lucida disamina del vasto lavoro che compete a tutti gli organismi preposti al popolo nostro che deve tenacemente perseverare nella via intrapresa per la ricostruzione di tutto ciò che la guerra e le terribili conseguenze di essa, hanno distrutto.

Il ricevimento in Municipio

Padova, 6. — Era annunciata per ieri sera al teatro Garibaldi la rappresentazione della «Cintura di Castità», una commedia sconsigliata e blasfema. I giovani cattolici padovani contro il teatro immorale.

La prima mostra bovina carnica

Padova, 8 maggio. Con un magnifico slancio di sana e fattiva energia, il Comitato Tolmezzino per la ricostruzione zootecnica della vasta zona Carnica, de liberò ed attuò la prima mostra bovina, dopo la grande guerra; mostra che riuscì invece degna dello sforzo e del lavoro fatto.

Congresso Fucino dell'Italia Settentrionale

PADOVA, 7. — In occasione del XII Centenario della Università di Padova che verrà celebrato nei giorni 14, 15, 16, 17, corr., la F.U.C.I. terrà in Padova il giorno 13 e 14 il suo primo Congresso dell'Italia settentrionale. Nel pomeriggio e nella mattina del 14 ci saranno le relazioni dei temi da svolgersi al Congresso e nel dopo mezzo giorno una gita in corpore ai colli Euganei.

Il BANCHETTO

Nella vasta sala superiore dell'albergo Roma venne offerto il banchetto che fu egregiamente servito con un lusso inaspettato. Brindò il Sindaco Candussio il quale tessè l'elogio per l'opera feconda e costante che compiono i cattolici, i veterani, i membri del Consorzio Zootecnico e quanti collaborano sia pur umilmente alla faticosa rimessa del patrimonio bovino.

La categoria femminile

La categoria femminile — Classe A vitelle da 6 a 12 mesi: n. 40, 1.0 premio Scarsini fratelli fu Angelo, Illegio; n. 51, 2.0 premio Caciotti Grazia di Caneva; n. 23, 3.0 Cimentini Eugenio di Tolmezzo; n. 41, 4.0 De Prato dott. Ernesto, Villa Santina; n. 48, 5.0 Staffutti Alfonso, Chialuis di Verzegnis; n. 43, 6.0 Brunetti Giosuè fu Lorenzo di Cavazzo; n. 19, 7.0 Morgante fratelli fu Giacomo; n. 22, 8.0 Cargnolutti Leonardo di Tolmezzo; n. 28, 9.0 Valle Antonio di Fucea.

Il ricevimento in Municipio

Padova, 6. — Era annunciata per ieri sera al teatro Garibaldi la rappresentazione della «Cintura di Castità», una commedia sconsigliata e blasfema. I giovani cattolici padovani contro il teatro immorale.

La prima mostra bovina carnica

Padova, 8 maggio. Con un magnifico slancio di sana e fattiva energia, il Comitato Tolmezzino per la ricostruzione zootecnica della vasta zona Carnica, de liberò ed attuò la prima mostra bovina, dopo la grande guerra; mostra che riuscì invece degna dello sforzo e del lavoro fatto.

Congresso Fucino dell'Italia Settentrionale

PADOVA, 7. — In occasione del XII Centenario della Università di Padova che verrà celebrato nei giorni 14, 15, 16, 17, corr., la F.U.C.I. terrà in Padova il giorno 13 e 14 il suo primo Congresso dell'Italia settentrionale. Nel pomeriggio e nella mattina del 14 ci saranno le relazioni dei temi da svolgersi al Congresso e nel dopo mezzo giorno una gita in corpore ai colli Euganei.

Il BANCHETTO

Nella vasta sala superiore dell'albergo Roma venne offerto il banchetto che fu egregiamente servito con un lusso inaspettato. Brindò il Sindaco Candussio il quale tessè l'elogio per l'opera feconda e costante che compiono i cattolici, i veterani, i membri del Consorzio Zootecnico e quanti collaborano sia pur umilmente alla faticosa rimessa del patrimonio bovino.

La categoria femminile

La categoria femminile — Classe A vitelle da 6 a 12 mesi: n. 40, 1.0 premio Scarsini fratelli fu Angelo, Illegio; n. 51, 2.0 premio Caciotti Grazia di Caneva; n. 23, 3.0 Cimentini Eugenio di Tolmezzo; n. 41, 4.0 De Prato dott. Ernesto, Villa Santina; n. 48, 5.0 Staffutti Alfonso, Chialuis di Verzegnis; n. 43, 6.0 Brunetti Giosuè fu Lorenzo di Cavazzo; n. 19, 7.0 Morgante fratelli fu Giacomo; n. 22, 8.0 Cargnolutti Leonardo di Tolmezzo; n. 28, 9.0 Valle Antonio di Fucea.

La categoria femminile

La categoria femminile — Classe A vitelle da 12 a 18 mesi: n. 57, 1.0 Valle fratelli, Tolmezzo; n. 62, 2.0 D'Orlando Arcangelo, Fucea; n. 121, 3.0 D'Orlando Lorenzo fu Felice Cazzaso; n. 94, 4.0 Rainis Antonio di Tolmezzo; n. 66, 6.0 Mazzolini Giacomo fu Gio: Batta di Fucea; n. 68, 7.0 Polo Maria ved. De Giudici, Cazzaso; n. 60, 8.0 Mazzolini Francesco, Caneva; n. 109, 9.0 Frezza Guerrino, Chialuis di Verzegnis; n. 74, 10.0 Pugnetti Vincenzo fu Pasquale di Terzo.

La categoria femminile

Classe C. Giovinche da 18 a 24 mesi: n. 154, 1.0 Deotto Daniele fu Giovanni di Verzegnis; n. 153, 2.0 D'Orlando Giacomo di Fucea; n. 131, 3.0 Brolo Francesco di Tolmezzo; n. 149, 4.0 Luzzazzi Pietro di Chialuis; n. 310, 4.0 Mazzolini Florio di Fucea. Menzione Onorevole: n. 140, 5.0 Cimentini Luigi fu Giacomo di Cazzaso; n. 312, 5.0 idem; n. 147, 6.0 Angeli Pietro fu Luca di Cesclans; n. 128, 6.0 Zearo Paolo di Tolmezzo.

La categoria femminile

Classe R. Giovinche da 24 a 30 mesi pregne: n. 320, 1.0 Zanier Pietro di Avaglio (Iauco); n. 127, 2.0 Angeli ved. Maria di Cesclans; n. 167, 3.0 Caligaris Leandro di Tolmezzo; n. 129, 4.0 Fratelli Nascimbene di Tolmezzo. Menzione Onorevole: n. 169, 5.0 Venier Giovanni di Invillino; n. 155, 6.0 Lessanutti Pietro fu Antonio di Tolmezzo; n. 168, 7.0 Fratelli Vidotti di Invillino.

Classe E. Vacche da 2 anni e mezzo a 4 pregne: n. 185, 1.0 Veritti Gio: Batta di Luigi di Terzo; n. 313, 2.0 D'Orlando Nicolo di Cazzaso; n. 181, 3.0 Valle Antonio di Fucea; n. 314, 4.0 Paschini Mariano di Verzegnis. Categoria femminile — Vacche da 4 a 6 anni pregne: n. 336, 1.0 D'Orlando Arcangelo di Fucea; n. 205, 2.0 Cussigh Luigia di Tolmezzo; n. 202, 3.0 Larice ved. Cimentini Tolmezzo; n. 233, 4.0 Patetti Giovanni di Imponzo; n. 225, 5.0 D'Orlando fratelli di Casanova; n. 258, 6.0 Polonia Abramo Villa Santina; n. 199, 7.0 cav. Lino, De Marchi Tolmezzo. Menzione Onorevole: n. 256, 8.0 Cimentini Luigi di Cazzaso; n. 231, 9.0 Tomat Antonio di Imponzo; n. 207, 10.0 Morgante fratelli di Tolmezzo; n. 212, 11.0 Vidoni Pietro di Tolmezzo; n. 264, 12.0 Donar Giusti, di Tolmezzo; n. 224, 13.0 Lessanutti Pietro di Tolmezzo; n. 304, 14.0 Caciotti Cristoforo fu Giacomo di Caneva; n. 275, 15.0 De Patto Ernesto di Villa Santina; n. 213, 16.0 Zearo Paolo di Tolmezzo; n. 279, 17.0 Brunetti Amabile di Cavazzo; n. 197, 18.0 Moro fratelli di Tolmezzo.

Il ricevimento in Municipio

Padova, 6. — Era annunciata per ieri sera al teatro Garibaldi la rappresentazione della «Cintura di Castità», una commedia sconsigliata e blasfema. I giovani cattolici padovani contro il teatro immorale.

La prima mostra bovina carnica

Padova, 8 maggio. Con un magnifico slancio di sana e fattiva energia, il Comitato Tolmezzino per la ricostruzione zootecnica della vasta zona Carnica, de liberò ed attuò la prima mostra bovina, dopo la grande guerra; mostra che riuscì invece degna dello sforzo e del lavoro fatto.

Congresso Fucino dell'Italia Settentrionale

PADOVA, 7. — In occasione del XII Centenario della Università di Padova che verrà celebrato nei giorni 14, 15, 16, 17, corr., la F.U.C.I. terrà in Padova il giorno 13 e 14 il suo primo Congresso dell'Italia settentrionale. Nel pomeriggio e nella mattina del 14 ci saranno le relazioni dei temi da svolgersi al Congresso e nel dopo mezzo giorno una gita in corpore ai colli Euganei.

Il BANCHETTO

Nella vasta sala superiore dell'albergo Roma venne offerto il banchetto che fu egregiamente servito con un lusso inaspettato. Brindò il Sindaco Candussio il quale tessè l'elogio per l'opera feconda e costante che compiono i cattolici, i veterani, i membri del Consorzio Zootecnico e quanti collaborano sia pur umilmente alla faticosa rimessa del patrimonio bovino.

La categoria femminile

La categoria femminile — Classe A vitelle da 6 a 12 mesi: n. 40, 1.0 premio Scarsini fratelli fu Angelo, Illegio; n. 51, 2.0 premio Caciotti Grazia di Caneva; n. 23, 3.0 Cimentini Eugenio di Tolmezzo; n. 41, 4.0 De Prato dott. Ernesto, Villa Santina; n. 48, 5.0 Staffutti Alfonso, Chialuis di Verzegnis; n. 43, 6.0 Brunetti Giosuè fu Lorenzo di Cavazzo; n. 19, 7.0 Morgante fratelli fu Giacomo; n. 22, 8.0 Cargnolutti Leonardo di Tolmezzo; n. 28, 9.0 Valle Antonio di Fucea.

La categoria femminile

La categoria femminile — Classe A vitelle da 12 a 18 mesi: n. 57, 1.0 Valle fratelli, Tolmezzo; n. 62, 2.0 D'Orlando Arcangelo, Fucea; n. 121, 3.0 D'Orlando Lorenzo fu Felice Cazzaso; n. 94, 4.0 Rainis Antonio di Tolmezzo; n. 66, 6.0 Mazzolini Giacomo fu Gio: Batta di Fucea; n. 68, 7.0 Polo Maria ved. De Giudici, Cazzaso; n. 60, 8.0 Mazzolini Francesco, Caneva; n. 109, 9.0 Frezza Guerrino, Chialuis di Verzegnis; n. 74, 10.0 Pugnetti Vincenzo fu Pasquale di Terzo.

La categoria femminile

Classe C. Giovinche da 18 a 24 mesi: n. 154, 1.0 Deotto Daniele fu Giovanni di Verzegnis; n. 153, 2.0 D'Orlando Giacomo di Fucea; n. 131, 3.0 Brolo Francesco di Tolmezzo; n. 149, 4.0 Luzzazzi Pietro di Chialuis; n. 310, 4.0 Mazzolini Florio di Fucea. Menzione Onorevole: n. 140, 5.0 Cimentini Luigi fu Giacomo di Cazzaso; n. 312, 5.0 idem; n. 147, 6.0 Angeli Pietro fu Luca di Cesclans; n. 128, 6.0 Zearo Paolo di Tolmezzo.

La categoria femminile

Classe R. Giovinche da 24 a 30 mesi pregne: n. 320, 1.0 Zanier Pietro di Avaglio (Iauco); n. 127, 2.0 Angeli ved. Maria di Cesclans; n. 167, 3.0 Caligaris Leandro di Tolmezzo; n. 129, 4.0 Fratelli Nascimbene di Tolmezzo. Menzione Onorevole: n. 169, 5.0 Venier Giovanni di Invillino; n. 155, 6.0 Lessanutti Pietro fu Antonio di Tolmezzo; n. 168, 7.0 Fratelli Vidotti di Invillino.

Classe E. Vacche da 2 anni e mezzo a 4 pregne: n. 185, 1.0 Veritti Gio: Batta di Luigi di Terzo; n. 313, 2.0 D'Orlando Nicolo di Cazzaso; n. 181, 3.0 Valle Antonio di Fucea; n. 314, 4.0 Paschini Mariano di Verzegnis. Categoria femminile — Vacche da 4 a 6 anni pregne: n. 336, 1.0 D'Orlando Arcangelo di Fucea; n. 205, 2.0 Cussigh Luigia di Tolmezzo; n. 202, 3.0 Larice ved. Cimentini Tolmezzo; n. 233, 4.0 Patetti Giovanni di Imponzo; n. 225, 5.0 D'Orlando fratelli di Casanova; n. 258, 6.0 Polonia Abramo Villa Santina; n. 199, 7.0 cav. Lino, De Marchi Tolmezzo. Menzione Onorevole: n. 256, 8.0 Cimentini Luigi di Cazzaso; n. 231, 9.0 Tomat Antonio di Imponzo; n. 207, 10.0 Morgante fratelli di Tolmezzo; n. 212, 11.0 Vidoni Pietro di Tolmezzo; n. 264, 12.0 Donar Giusti, di Tolmezzo; n. 224, 13.0 Lessanutti Pietro di Tolmezzo; n. 304, 14.0 Caciotti Cristoforo fu Giacomo di Caneva; n. 275, 15.0 De Patto Ernesto di Villa Santina; n. 213, 16.0 Zearo Paolo di Tolmezzo; n. 279, 17.0 Brunetti Amabile di Cavazzo; n. 197, 18.0 Moro fratelli di Tolmezzo.

Interessi e Cronache del Friuli

Consiglio Scolastico Provinciale

Nell'ultima seduta il Consiglio Provinciale Scolastico prese atto delle missioni dei seguenti insegnanti: Giuseppe Ronchi di Tramonti di Sotto, Ambrogio Gasparinetti di Buia, Gambetti Daphne di Rivignano, Fusco Antonio di Colloredo M., Della Rossa Vittoria di S. Giorgio R., Borgna Lidia di Brugnera e Fabrice Maria di S. Martino al T. Trasferì di ufficio la maestra Pianezzi Alice da S. Paolo di Morsano a Casiaeco.

Approvò quindi alcune deliberazioni dei comuni Autonomi di Udine e Gemona, ed i bilanci preventivi dei Patronati scolastici di Prepetto, S. Daniele, Premariacco, Treppo C., S. Vito di Fagnana, Magnano, Paluzza, Bertolero per il 1922 ed approvò i consuntivi 1921 per S. Leonardo, Brugnera, Treppo C., Paluzza, S. Daniele, Pasion Schiavone sco, Prepetto e Maiano.

Stabilì la data di chiusura dei concorsi per il 30 giugno 1922 ai posti per 18 maschili, 12 femminili e 100 misti.

Discusse e fissati i criteri di massima per i trasferimenti 1922 il consiglio delegò al provvidore la facoltà di accordare il consenso a trasferimenti in altre provincie.

Respese quindi il ricorso della maestra Giorgini Moro Leonella di Sutrio per compenso insegnamento lavori femminili.

Riguardo ai redditi Monte Pensioni, approvò l'elenco suppletivo n. 1 nella somma di L. 1878.69. S'approvarono gli elenchi generali 1920-21 e 1921-22 dei contribuenti dovuti dai comuni per gli asili infantili, nelle seguenti somme: lire 1437.70 per l'anno 1920; lire 1737.44 per il 1921 e lo stesso per il 1922.

Gli abitanti nei vari Comuni della Provincia di Udine secondo il censimento 1921

Il primo numero rappresenta le famiglie; il secondo, il terzo ed il quarto i presenti, rispettivamente, con dimora abituale, temporanea e loro totale; il quinto, il sesto, ed il settimo, gli assenti temporaneamente e, rispettivamente, presenti nel Regno, all'Estero e totale; il quinto: popolazione residente.

I dati che qui riportiamo sono desunti dallo spoglio del Mod. C. inviato dai singoli Comuni alla Giunta Provinciale di Statistica. Siccome però non s'è una perfetta corrispondenza fra il computo eseguito dalla Giunta Provinciale e quello testè pubblicato dal Ministero i signori Sindaci sono vivamente pregati di segnalare con sollecitudine gli eventuali errori al Dott. G. B. Cognigni presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro, Via Cavallotti 1, Udine.

Amaro 271 — 1219 — 18 — 1237 — 179 — 46 — 225 — 1444.
Ampezzo 565 — 2479 — 38 — 2517 — 232 — 58 — 290 — 2769.
Andreis 292 — 1601 — 000 — 1601 — 85 — 70 — 155 — 1756.
Arba 388 — 1000 — 1750 — 352 — 65 — 417 — 2167.
Arta 748 — 3023 — 86 — 3109 — 508 — 91 — 599 — 3622.
Artegna 785 — 3554 — 35 — 3889 — 516 — 235 — 751 — 4605.
Arzene 352 — 2084 — 2 — 2086 — 158 — 316 — 474 — 2558.
Attimis 754 — 4021 — 50 — 4071 — 211 — 94 — 305 — 4326.
Aviano 1866 — 9698 — 72 — 9770 — 1167 — 565 — 1732 — 11430.
Azzano Decimo 1367 — 9786 — 40 — 9826 — 456 — 707 — 1163 — 10949.
Bagnaria Arsa 467 — 3195 — 22 — 3217 — 88 — 5 — 93 — 3288.
Barcis 774 — 1352 — 16 — 1368 — 111 — 307 — 418 — 1770.
Bertolero 698 — 3211 — 54 — 3265 — 245 — 393 — 638 — 3849.
Bleinico 297 — 1903 — 24 — 1927 — 87 — 17 — 104 — 2007.
Bordano 289 — 1370 — 1 — 1371 — 170 — 12 — 182 — 1552.
Brugnera 674 — 5453 — 19 — 5472 — 197 — 108 — 305 — 5758.
Budoia 649 — 3482 — 33 — 3515 — 830 — 62 — 892 — 4374.
Buia 1855 — 9660 — 39 — 9699 — 1079 — 640 — 1719 — 11379.
Buttrio 367 — 2548 — 35 — 2583 — 57 — 4 — 61 — 2609.
Camino di Codroipo 332 — 2378 — 18 — 2396 — 96 — 75 — 171 — 2549.
Campoformido 613 — 3450 — 28 — 3478 — 113 — 26 — 139 — 3589.
Caneva 1717 — 7484 — 40 — 7524 — 288 — 66 — 354 — 7838.
Carliano 208 — 1231 — 16 — 1247 — 79 — 6 — 85 — 1316.
Casarsa della Delizia 894 — 5743 — 47 — 5790 — 168 — 380 — 498 — 6241.
Cassacco 531 — 3214 — 10 — 3224 — 256 — 113 — 369 — 3583.
Castellnuovo del Friuli 725 — 3341 — 22 — 3363 — 196 — 238 — 434 — 3775.
Castions di Strada 612 — 3292 — 36 — 3328 — 263 — 97 — 360 — 3652.
Cavasso Nuovo 630 — 2751 — 13 — 2764 — 293 — 744 — 1037 — 3788.
Cavazzo Carnico 412 — 1727 — 23 — 1750 — 137 — 35 — 172 — 1899.

Cervento, 297 — 1140 — 5 — 1145 — 189 — 11 — 200 — 1340.

Chioms 691 — 4981 — 12 — 4993 — 65 — 293 — 358 — 5339.

Chiusaforte 347 — 1351 — 35 — 1386 — 170 — 24 — 194 — 1545.

Cimolais 203 — 1061 — 19 — 1080 — 82 — 6 — 88 — 1149.

Ciseris 757 — 4001 — 20 — 4021 — 257 — 253 — 510 — 4511.

Cividale 2017 — 10715 — 694 — 11409 — 402 — 427 — 829 — 11544.

Claut 455 — 2209 — 22 — 2231 — 289 — 18 — 307 — 2516.

Clanzetto 764 — 2274 — 9 — 2283 — 459 — 392 — 851 — 3125.

Codroipo 1367 — 7250 — 369 — 7619 — 401 — 300 — 701 — 7951.

Colloredo Montalbano 383 — 3231 — 21 — 3252 — 139 — 73 — 212 — 3443.

Comeljans 469 — 1747 — 66 — 1813 — 182 — 19 — 201 — 1948.

Cordenons 1615 — 8314 — 21 — 8335 — 201 — 840 — 1041 — 9355.

Cordovado 372 — 2586 — 14 — 2600 — 104 — 9 — 113 — 2699.

Corno di Rosazzo 382 — 1928 — 21 — 1949 — 45 — 2 — 47 — 1975.

Coseano 539 — 2946 — 16 — 2962 — 142 — 433 — 575 — 3521.

Dignano 549 — 3070 — 23 — 3093 — 94 — 90 — 184 — 3254.

Totale: 31339 — 165104 — 2204 — 167308 — 11838 — 8715 — 20553 — 185657.

(Continua)

NOTA. — Il numero dei residenti (8.º numero) è dato dalla somma dei presenti con dimora abituale (n. 2) e dei assenti temporaneamente (n. 7).

NIMIS

SI FRATTURA LA TIBIA. — Ceschia maritata Mini di anni 65 ieri cadendo da un pianerottolo riprovava la frattura della tibia e del femore.

Fu trasportata all'ospedale della vostra città e giudicata guaribile in giorni sessanta.

S. DANIELE

QUASI RISPOSTA. — Benchè l'articolo apparso al n. 18 del «Lavoratore», non mi abbia offerto, in realtà, materia da poter rispondere, cinque minuti di tempo egualmente per metter vicino quattro parole, siano pure asciutte e senza sugo.

Eccì già un notevole sforzo contro la mia volontà, per rispondere la prima volta che fui toccato, ora invece mi accorgo che certe bizzarrie personali, non lo sono degne della polemica di un giornale, ma non val la pena neppure di prendere più la penna in mano per esse.

Questo non si può, nè si deve chiamare battere in ritirata, ma bensì avere tanto buon senso (non dico intelletto perchè non sempre mi servono le mie facoltà mentali) di riconoscere ed evitare le polemiche, che non riducono ad altro veramente, che a bizzarrie personali.

«Un Infermiere» firma dell'articolo a cui quasi rispondo, scrisse in coda: «Punto, ma non basta», ed io invece appena terminato questo periodo di mio, all'opposto, un punto fermo.

RIBIS

NEL NOSTRO SANTUARIO. — Ieri, domenica 7 maggio, incominciarono i soliti annuali pellegrinaggi a questo celebre ed antico Santuario della B. V. del Carmine. Durante le singole Messe delle Parrocchie di Paderno, Vergnacco e Quaslo fu cantata, con maestria, della buona musica. Plasencia celebrò messa letta. Immenso il concorso dei devoti; numerose le Communioni, che dalla Pasqua sommarono a circa 1500. Nelle domeniche venturose nuovi pellegrinaggi. E' in preventivo anche un pellegrinaggio dei circoli giovanili di Savorgnano, Vergnacco, Trieste.

TRIVIGNANO UDINESE

OFFERTE ALL'ASILO INFANTI LE. — Candotti Giustiniano e Di Bert Giuseppe Cons. Prov. L. 20 — Sac. D. Giovanni Valerio Parroco di Trivignano 100 — Dott. Donato Ventura per retta di due bambini poveri di Trivignano, ed uno di Clauiano 120 — Gregoratti Luigi, Palazzolo 5.

Il Consiglio d'Amministrazione sentitamente ringrazia.

CIVIDALE

PROPAGANDA PROTESTANTE. — Il solito tizio di cui già ebbe a parlare il nostro giornale, seguita perfino nei giorni di festa senza chiedere permesso, alcuno alle Autorità locali, la vendita di opuscoli di propaganda protestante, regalando gratuitamente al Mondo Cattolico ogni sorta di contumelie, in pubbliche piazze, con una faccia tosta superba e interessata.

La propaganda è libera a tutti s'intende, però le insolenze e le pubbliche castronerie piazzaiuole, devono essere specialmente nel commercio, trattenu te nei dovuti termini.

Il popolo intelligente deve comprendere che quel signore stipendiato da una setta Protestante americana, non ha che un solo scopo: quello di diffamare

la nostra Religione e di far progredire il suo commercio, di opuscoli e di Bibbie errate, a danno della borsa dei gonzi.

MESE DI MAGGIO. — In tutte le nostre Chiese, ogni sera vengono con solennità celebrate le gentili funzioni del mese di Maria, con grande concor

so di popolo. Chi frequenta il mese di Maggio può constatare con quale senso musicale vengono cantate le lodi della Vergine specialmente nella parrocchia di S. Pietro e dal Duomo. La musica delle canzoncine, è dovuta al defunto Maestro Teza, e al giovane concittadino Maestro Cozzarolo, il quale non lascia nessuna occasione per far

risorgere la musica Sacra del mese di Maggio, alle vecchie tradizioni civildesi.

ASSOCIAZIONE STUDENTI CATTOLICI. — Con numeroso intervento di giovani delle nostre scuole medie, venne sabato sera regolarmente costituita, l'Unione Studenti Cattolici.

La Associazione ha lo scopo di aiutare i giovani nello studio, e di manifestare cristianamente ogni loro azione nella scuola. Venne eletto Presidente il giovane Braidotti Mario a vice Presidente Mioni Giuseppe e a Consiglieri i giovani: Argenton, Moschioni, Marconi e Zanutti.

Il meccanico Bruno Rossolo di anni 19 abitante in via di Mezzo 42, venne ricoverato allo Spedale per varie lesioni riportate sul lavoro e gli dicte guaribili in 19 giorni.

Atto onesto

Il capotreno Viviani L. ce faceva servizio sul diretto ce da Tarvisio giunse a Udine ieri alle 18.45, rinvenne sotto un pancone la somma di L. 1505 che si affrettò a consegnarla al proprietario, un emigrante che rimpatriava dall'Ungheria.

Dito asportato

Sinico Mario, abitante in via Valdegio 17 ieri tagliando con un'accuminata trancia alcuni listelli, prendeva sotto lama di taglio, il mignolo della mano sinistra, che gli fu totalmente asportato.

Fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in 20 giorni.

Unione Popolare fra i Cattolici d'Italia

Giunta Diocesana di Udine

Ora di adorazione per la Confer. di Genova

L'ora di Adorazione promossa dalla Giunta Diocesana per il felice esito della Conferenza di Genova seguì domenica, come preannunciata, dalle 19,30 alle 20,30, con grande concorso di aderenti alle associazioni cattoliche e di popolo.

La funzione venne tenuta dal Rev. Mons. Pietro Dell'Oste, assistito dal M. R. Padri Stimatini.

Il M. R. Padre Pio Gabos disse a due riprese toccanti parole di devozione. Gesù Sacramentato, e di fervidi voti suppliche per la pace del mondo, mediante l'intercessione di Maria SS. e di S. Giuseppe, Patrono della Chiesa Universale. Tutti i presenti recitarono in comune varie preghiere, ed un coro di giovinotti, diretto dal M. R. Padre Cesare Benaglia, cantò degli Inni Sacri.

La funzione si chiuse con la Benedizione Eucaristica e con un Inno all'Immacolata e lasciò in tutti gli intervenuti la migliore impressione, il più grande ricordo.

Gruppo parrocchiale

Pure domenica alle 2 pom. ebbe luogo la nuova costituzione di 40 membri e la nomina del Consiglio di Presidenza del Gruppo Parrocchiale della Unione Popolare fra la Parrocchia della Metropolitana di Udine.

Il Presidente della Giunta Diocesana pronunciò un breve discorso trattando in generale dell'azione cattolica e della sua storia, ed in particolare della Unione Popolare.

Seguì una assai pratica discussione circa e varie opere alle quali il Gruppo è chiamato ad attendere. Il Rev. Mons. Aciprete Mons. Mauro disse paterne parole di plauso e di incoraggiamento agli intervenuti.

Il Consiglio di Presidenza riuscì così composto:

Dott. Leopoldo Peratoner, Presidente; Avv. Raffaello Berghinz, Fogolin Antonio, Grillo Bruno, Mareuzzi Giovanni, Consiglieri.

L'adunanza fu una delle più importanti di quelle finora tenutesi per i Gruppi Parrocchiali.

Precipita da una scala

La sig. Ida Sostero di anni 60 abitante in corte Giacomelli, 5 ieri scendendo dalle scale scivolava riportando la frattura del collo omerale.

Fu giudicata guaribile in 40 giorni.

Grave investimento

Il carrettiere Aristide Colle fu investito da un camion, riportando gravi ferite e contusioni per tutto il corpo. Il caso è tuttora grave ed i sanitari non riservano ogni giudizio in merito.

Un Comune boicottato

La Presidenza della Federazione Provinciale fra i Dipendenti degli Enti Locali ha deliberato di boicottare il concorso al posto di Segretario del Comune di Remanzacco, indetto dal Commissario Prefettizio, per l'eseguito dello stipendio e perchè fu soppressa la seconda indennità caroviveri, lasciando solamente la prima.

La Basilica delle Grazie

Con questo onorifico titolo nominato mo d'ora innanzi il nostro caro e divoto Santuario delle Grazie.

Compivasi ieri l'altro I. Dom. di maggio, con solennità di rito la tradizionale funzione votiva che rimonta al 1559, da noi annunciata sabato. Faceva assistenza col R.mo Capitolo Metropolitano Sua Ecc. Ill.mo Mons. Arcivescovo; un numero straordinario di fedeli gremiva il tempio, accorsi anche per gustare la nuova «Missa Paschalis» del M.o P. gani.

Al canto del Vangelo, il maestro di cerimonie don Venturini, impartì l'ordine al celebrante di turno M. R. Gori, di soffermarsi prima d'intonare il Credo S. E. scende dal trono, si presenta sull'alta gradinata del presbitero per dire — fra l'attenzione generale — che anticipò il suo ritorno per portare alla cittadinanza udinese e a tutto il Friuli una lieta notizia. L'attenzione si accise maggiormente, il silenzio è profondamente religioso.

Il Presule tien sospesi gli animi collo aggiungere che rinunciò a particolari e solennissime funzioni commemorative in Lombardia per addebiitare il momento di portare a noi di persona, la consolante partecipazione, che cioè il S. Padre Pio XI, si degnò benignamente di elevare al titolo onorifico di Basilica, il Santuario delle Grazie in Udine, e prima ancora di firmare il decreto, demandava all'Udinese Arcivescovo di darne pubblico ufficiale annuncio. Non si descrive l'impressione che produsse — tali parole, sul Clero e sulla folla stipata; molti occhi furono visti bagnati di pianto, e se la santità del luogo, non l'avesse impedito, l'annuncio dell'Arcivescovo, avrebbe riscosso un generale applauso.

Mons. Parroco e rettore del Santuario, pervaso da inesprimibile commozione, fu visto impallidire; toltosi dal suo stallo e chiesta con un inchino facilità di parlare all'Arcivescovo, che ripartendosi al trono annui cortesemente, dal cornu epistolare arringò la folla con concettosa dizione, ispirata dallo indimenticabile momento.

Non solo a Udine ma a tutto il Friuli anzi a tutta la Veneta regione — osservò — torna d'onore l'onorifico titolo, e perciò mille grazie e mille ancora sieno rese a Sua Eccellenza che meriti i suoi validi uffici ottenne i privilegi; e per di Lui mezzo grazie ancora al S. Padre per tanta degnazione; e in fine riconoscenza e amore perenni a Maria alla cui gloria ridonda l'annunciatore onore. L'invito ad un triplice evviva alla Madonna delle Grazie, cui si sposò a pieno petto il popolo, coronò l'entusiastico momento. Molte voci polemiche e di signore singhiozzanti a braccia alzate proteste verso il Cielo, inneggiarono a Maria. Con maggiore senso di abile opportunità, Mons. Arcivescovo non avrebbe potuto scegliere giorno e ora più efficaci per la lieta notizia.

Udine e l'intera Arcidiocesi gliene sanno grado. Daremo domani l'origine e il significato storico della vera Basilica. La lieta novella corse di bocca in bocca e fu favorevolissima commentata.

Nel pomeriggio, l'oratore Mariano delle Grazie, Mons. can. Romano Del Giudice, tenne un ispirato e animatissimo discorso di circostanza, esaltando Maria SS. ma ed eccitando alla sua devozione.

La «Missa Paschalis» del P. gani, domenica eseguita alle Grazie, incontrò la generale approvazione per la sua gradevole fattura. Anche l'esecuzione fu ottima e di ciò ne va resa lode, oltre che ai coristi, al direttore di Cappella, Don Luigi Palla.

Assemblea del Fascio Sanitario

Nomina del nuovo Consiglio

Sabato alle ore 15 nella Sede in via Savorgnana N. 7 ebbe luogo l'Assemblea generale ordinaria del Fascio Sanitario della Provincia.

La sala era affollata di Medici, Farmacisti e Veterinari convenuti dalla città e dalla Provincia. Il cav. dott. Asquini apre la seduta comunicando che il Presidente cav. dott. Cavarzerani è assente: Egli è andato a porgere il tributo all'affetto, alla salma di un suo nipote, medico, immaturamente spento.

In tale circostanza gli è stato deferito

nella sua qualità di vice Presidente del Fascio, l'onore di Presiedere l'Assemblea.

Prima di leggere la relazione annuale il dott. Asquini a nome del Consiglio, esprime le condoglianze al dott. Cavarzerani per il lutto che lo ha colpito e manda all'Illustre Presidente, tanto benemerito dell'affermazione del Fascio, un deferente saluto.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

Il dott. Grillo e Toso si associano e l'assemblea delibera all'unanimità di inviare al cav. dott. Cavarzerani un telegramma di condoglianze.

7 scrittorali, 3 facchini, 3 sorveglianti, 1 mugnaio, 6 contabili, 1 fuochista, 1 carrettiere, 1 lattoniere, 1 segantino, 2 macchinisti, 4 braccianti, 1 assistente edile, 1 lavandaia, 1 servo per ufficio, 1 aiuto fabbro, 1 assistente muratore, 2 magazzinieri, 1 agentessa, 1 interprete, 1 ferroviere, 1 rappresentante, 1 tessitore, 2 camerieri, 1 prestinaio, 1 sarto, 1 imprenditore, 1 disegnatore, 4 falegnami, 3 apprendisti, 2 fattorini, 2 signorine per studio, 2 camerieri, 1 carpentiere, 1 contadino, 8 persone di servizio, 1 cuoca, 3 braccianti, 2 chauffeurs, 1 calzolaio, 1 cuoca, 1 fabbro, 2 muratori.

RICHIESTE DI LAVORO DISPONIBILI. — a) presso l'Ufficio: 1 meccanico chiaffur.

b) comunicate da altri Uffici: 1 provetta modista, 1 provetta stiratrice, 1 capo fornajo e due fornai per Rovereto 1 cuoca e cameriera per famiglia per Rovereto, 1 provetta cuoca ed un facchino per albergo, Rovereto, 1 domestico chauffeur, 1 cameriere per albergo, Rovereto, 1 vetraio ed un elettricista, 8 persone di servizio per Gor

Per la "festa del fiore"

Ferve il lavoro di allestimento per la Festa del Fiore che sarà celebrata domenica 4 giugno, giorno dello Statuto: giorno nel quale, a cominciare da quest'anno, diverrà consuetudine, accanto alle belle manifestazioni patriottiche e sportive come d'uso, la nobile gara di generosità a favore dei dispersi antitubercolari. L'utilissimo aiuto, dato in tal modo a questi centri della viva lotta e della difesa sociale contro la diffusione del terribile morbo, costituisce di per sé uno scopo così alto e degno da giustificare, intorno all'esito le più sicure previsioni di successo.

Ci si annuncia intanto che, per il lavoro preparatorio e per la vendita, nel giorno della Festa, l'incarico sarà affidato a Signorine della città. Gli organizzatori, inoltre, fanno noto, fin da ora che saranno assai gradite (nel giorno della vigilia: 3 giugno, in luogo da destinarsi) gentili offerte di fiori da parte di famiglie cittadine.

Clape Universitarie

Regia Università di Padova

Facoltà di giurisprudenza
Diario d'esami per la sessione straordinaria di maggio per ex militari.
Istituzioni di diritto civile 21 maggio ore 9; Istituzioni di diritto romano 18, ore 15; Storia del diritto romano; 22, ore 15; Statistica, 20, ore 8; Filosofia del diritto 18, ore 15; Diritto romano, 26, ore 15; Diritto ecclesiastico 24, ore 9; Diritto internazionale 24, ore 9; Diritto costituzionale 18, ore 9; Diritto finanziario 18, ore 9; Economia politica 23, ore 14; Medicina legale 23, ore 8; Diritto amministrativo 18, ore 15; Procedura civile 22, ore 15; Diritto civile 19, ore 15; Diritto commerciale 20, ore 15; Diritto commerciale 20 ore 15.

Termine della presentazione delle domande per gli esami speciali 10 maggio.

E' ARRIVATA IN UDINE LA REALE BIRRA PUNTINGAM

Università Popolare

Questa sera, alle ore 21, l'avv. prof. Luigi Negri terrà una conferenza sul tema: «Avventurieri della vita e della letteratura nel '700».

Venerdì 12 corr. il ten. Col. A. Amante parlerà de «La Francia nel Nord Africa».

Per lunedì 22, mercoledì 24 e sabato 27 corr. si preannunciano tre interessantissime conferenze del prof. Annibale Comas, dell'Università di Cagliari, su «La teoria della relatività di Einstein nelle sue grandi linee».

Uffici Demografici Municipali

Per disposizione della Giunta Municipale, d'ora in poi nei giorni festivi gli Uffici Leva, Liste Elettorali, Orfanelli e Pensioni, rimarranno chiusi. Si informano di ciò gli interessati e si avverte pure che a partire dal corrente mese la distribuzione dei certificati di vita seguirà nel Palazzo della Civica Biblioteca dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Qualora la scadenza cadesse in giorno festivo la distribuzione verrà effettuata nel giorno precedente o susseguente alla stessa.

Sciopero d'avvocati?

Oggi alle 10.30 segue l'assemblea straordinaria degli avvocati e procuratori per decidere in merito ai provvedimenti da attuarsi in merito al disservizio giudiziario. Non è esclusa la delibera dell'abbandono delle udienze.

Corso sull'emigrazione presso la Regia Scuola Normale Caterina Percoto,

(Sezione Maestri)
Essendosi raggiunto il numero richiesto di iscrizioni, il preannunciato «Corso sull'emigrazione» per i maestri si terrà presso la R. Scuola Normale.

La prima conferenza sarà tenuta oggi 9 corrente alle ore 18.30 precise. Le conferenze seguiranno alla stessa ora tutti i giorni meno i festivi.

La frequenza è obbligatoria. Sei assenze anche giustificate faranno perdere ogni possibilità e diritto al conseguimento del Diploma.

Per gli Orfani dei Maestri

L'Istituto Nazionale per l'educazione degli orfani dei maestri elementari ha aperto il concorso ai seguenti posti gratuiti e alle seguenti borse di studio:

23 posti nel Convitto di Assisi riservati ai figli degli orfani;
15 posti nel Convitto di Anagni riservati alle orfane;
3 posti nel Convitto di Anagni riservati a figliuole di insegnante con numerose prole;
139 borse di studio da godersi in famiglia, frequentando scuole pubbliche governative o pareggiate.

Possono concorrere alle borse gli orfani d'ambo i sessi da 6 a 18 anni, ed i posti di studio gli orfani e le orfane da 6 a 13.

Le domande dovranno essere spedite

al R. Provveditore agli studi non più tardi del 30 giugno p. v., corredate dei documenti elencati sull'avviso di concorso che gli interessati potranno chiedere — assieme alle indicazioni di cui avessero bisogno — al Comitato provinciale presso l'Amministrazione scolastica di Udine.

Gli Insegnanti del Comune di Colloredo di Montalbano hanno inviato L. 29 per gli orfani dei maestri elementari il Comitato ringrazia.

Marionette

Nel teatrino di Via Gemona venne rappresentata domenica sera l'annunziata commedia «Guerrino Meschino agli alberi del sole». L'esito della rappresentazione non poteva essere più completo. Persone competenti, che assistettero alla sempre simpatica commedia, affermarono, che l'assieme di tutta la messa in scena fu una vera miniatura di cose belle, accurate, grandiose e sfarzose. I 9 scenari, quasi tutti nuovi, furono ammirati per la grandiosità e perfetta illusione, specialmente la grotta e la gran regia nel quadro finale; inimitabile l'accompagnamento tutto a spezzati illuminato dal corallo, animato dai guerrieri dalle corazzate scintillanti e dagli elmi piumati. Un successo ebbe il secondo quadro del primo atto, quando Guerrino giunse nella vallata del sole ad invicare l'Oracolo, lo vide fra il diradare delle nubi apparire brillante di luce il sole.

Il vestuario poi fu di una ricchezza e bellezza sorprendente. La fine di ogni atto fu coronata da un subitico di applausi erompendi in tutte le tonalità dal soprano al basso, profondo, seguito dai lieti commenti dei piccoli e dalle opportune spiegazioni dei papà e delle mamme.

A rappresentazione finita un gran chiedere: Mamma torneremo ancora? Papà faranno anche domenica?... è prova della soddisfazione gustata da una turba gaia di piccini, che nel sonno certamente rivedero Guerrino nella Grotta delle fate vincere gli incantesimi aiutato dai suoi fidi paurosi scudieri Arlecchino e Facanapa.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità di Udine per onoranze in morte di Padovani Pasquale: Del Maso Maria L. 5 — In morte di Ottone Orlando: Treo Antonio L. 2.

Offerte pro Società Protettrice dell'Infanzia ed Ospizio Marino Friulano: Somma precedente L. 63001.25 — Grillo dott. cav. Umberto L. 1027 — Stringher gr. er. Bonaldo, Roma 400 — Comune di Trasaglia L. 300 — E. Ministro della Guerra 200 — Forzano dott. Gioacchino, Chions 50 — Valle ar. Provino 50 — Silvestri Antonio 50 — Ditta Bisutti Pietro 40 — Ditta Morgante Cattaruzzi 35 — Solero dott. Gio. Batta 20 — De Leo dott. Giuseppe 10 — Carnielli dott. Adelchi, 10 — Insegnanti Scuole: Spiller Emma, S. Pietro al Natosone 529.50 — Da Prat e Da Zia, Cimolais 69.25 — Angelelli Arturo, Paluzza 24.75 — Boschetti e Angelelli, Raspano 19 — Massone G. Batta, S. Odorico 16 — Garzoni Luigi, Pagnacco 11 — Rossi Giuditta, Vendoglio 10.30 — Contoli Clara, Pontepa 9 — Trento Elvira, Vendoglio 5.55 — Petris Luca, Ragogna 5 — Totale Lire 65886.65.

Offerte pervenute all'Associazione «Scuola e Famiglia» in morte del compianto signor Plinio Zuliani: Famiglia Carnielli-Misani L. 25.

Stato Civile

dal 30 Aprile al 6 maggio 1922

NASCITE

Maschi: nati vivi N. 12, nati morti 3, nati esposti 1 — Femmine: nate vive N. 14, nate esposte 3, totale nati N. 26.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

De Mattia Giuseppe impiegato con Manzetti Ada civile — Zuccedo Pietro stradino comunale con Della Vedova Italia casalinga — D'Ecclissio Amedeo impiegato con Bastianutti Dirce civile — Pascolo Antonio meccanico con Giacomini Carolina — Viviani Giuseppe falegname con Nesli Matilde casal. — Cucinato Luigi ferroviere con Paris Maria casalinga — Driussi Romeo imprenditore con Minigher Maria sarta.

MATRIMONI

Biasoni Antonio carpentiere con Izzo Maria casalinga — Capriotti Americo Ag. comm. con Italia Poretto sarta — Zuccedo Luigi muratore con Pravisani Ida casalinga — Visentin Domenico carrett. con Rumiz Angelina operaia — Grandi Donte ferroviere con Antonietta Fani casalinga — Biasutti Giulio impiegato con Vittor Elena casalinga — Abetini Pietro mediatore con Moretti Luigia fruttivendola — Ing. Giulio Biasutti con Anna Palito civile — Alfonso Sorice ten. di cav. con Caterina Borgomanero agiata — De Cesco Domenico agente post. con Paron Rosa casalinga — Vascellari Otello imp. con Micon Carolina casalinga — La Rocca Paolo commerciante con Isabella Fabiano civile. — Turco Francesco ferroviere con Daneu Maria Santa impiegata.

MORTI

De Cesco Cieschi Lucia a. 84 casalinga fu Santo — Cesco Brida Antonia a. 74 casalinga fu Giuseppe — Talotti

Riccardo mesi 2 g. 12 di Anastasio — Moro Fattori Erminia a. 48 casalinga fu Francesco — Zucco Gio. Batta a. 77 agricoltore fu Antonio — Marchig Antonio a. 65 agricoltore fu Ermacora — D'Arcano Teresa di a. 59 insegnante, fu Massimiliano nubile — Zanussi Angelo a. 56 bracciante celibe fu Antonio — Piovesana Domenica, a. 56 bracciante fu Angelo — Nardino Giuseppe a. 71 facchino fu Silvestro — Sinico Giuditta Mizza a. 30 casalinga fu Giuseppe — Francescato Pietro di Umberto, scolaro, a. 12 — Antonini Snichelotto Italia fu Giuseppe a. 83 pensionata — Nulvi Giuseppe di N. N. mesi 5 — Totale morti N. 14 dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni.

Cronaca dello Sport

Gara al Boccino

Iniziativa l'altro ieri all'osteria alla Vittoria (di fronte alla Caserma in S. Gottardo) proseguirà nelle domeniche e nei pomeriggi festivi. Premi: 1.0 una bicicletta (L. 700); 2.0 orologio d'oro; 3.0 anello d'oro; 4.0 boccino ornato d'avorio; 5.0 un paio di scarpe su misura. Si prevede che la suddetta gara avrà molta affluenza di concorrenti e riuscirà quanto mai interessante.

Rappresentanza Veneta batte Rappresentanza Toscana 3-2

L'ansiosa vigilia è finita. Le supposizioni si sono abbattute, e noi comunciamo esultanti la vittoria dei nostri corregionali sui giocatori toscani per ben 3 goals a 2.

Abbiamo vissuto dei momenti indimenticabili: dei momenti di gioia, e dei momenti di angoscia. Siamo stati per tutto il tempo nell'anima dei giocatori. Abbiamo vissuto 90 minuti di gioco con loro. Siamo stati incerti fino all'ultimo istante, quando i toscani stavano per pareggiare, ma in fine siamo usciti dal campo soddisfatti della bella prova data dai nostri veneti.

Vincendo questa gara, hanno cancellato la sconfitta subita l'anno decorso sul campo del Livorno: sconfitta che ha per attenuante la incompleta formazione della squadra veneta.

Vincendo questa gara, hanno dimostrato, che anche i Veneti sanno giocare, negando così le dicerie degli sportivi di altre regioni!

L'importanza del match fece accorrere, fino dalle ore 13.30 molto pubblico sul campo di Via Mentana il quale fu assiepato di gente sportiva.

Alle ore 15 la squadra toscana scendeva in campo, salutata da applausi, la segue la Veneta che è fatta segno a viva simpatia.

Vengono scambiati i tradizionali mazzi di fiori e dopo l'«churrà» il match ha inizio sotto la direzione dell'arbitro signor Muttani del Trevigliese.

I nostri attaccano, e permangono nell'area dei bianco-celesti Toscani fino al 18.0 minuto, quando Belotto può segnare il primo goal per il Veneto.

Un'ondata di applausi saluta il primo punto.

I Toscani portano l'azione sotto la porta di Lodolo, il quale para dei magnifici palloni.

I Veneti riprendono la superiorità fino a quando Bonino 3.0 raccoglie il ball, su un corner e segna il goal del pareggio.

Questa volta i rossi corregionali attaccano decisi e al 43.0 minuto Belotto segna il secondo goal.

I bianco-celesti, non riescono a sventare gli attaccanti veneti. Dovichi è due volte in plongeon. Si vede il portiere di classe.

Ormai il primo tempo volge alla fine. Al 43.0 minuto il bianco celeste Monet ti è a terra dolente. Dopo poco il primo tempo riprende e al 44.0 minuto Gallo 2.0 segna il goal della vittoria.

Così si chiude il 1.0-tempo.

La ripresa vede una leggera superiorità da parte dei bianco-celesti. Al 3.0 minuto però sono in comer che viene tirato da Migotti, Morandini libera.

Al 5.0 minuto Moretti tira un potente calcio che viene però splendidamente parato da Dovichi.

I Toscani attaccano furiosi e al 7.0 minuto Bonino 3.0, dopo un pareggio, può segnare il 2.0 ed ultimo goal.

Al 8.0 Lodolo salva in comer. E' Bonino 1.0 che lo tira, ma infruttuosamente.

Moretti (Toscana) cala al 13, ma Lodolo salva con una splendida riuscita. In una nuvola sotto la porta del Veneto, Bonino, 3.0 carica Lodolo che salva sempre splendidamente. Al 17.0 Dovichi è in plongeon. La Toscana è 2 volte in comer, ma sempre infruttuosa.

Le azioni si seguono, alle azioni, le calate alle calate. La gara è quanto mai combattuta.

Il pubblico incita i beniamini a viva voce. Al 30.0 e al 32.0 i Toscani sono due volte in fallo. Ma Melchior e Visentin rendono le punizioni infruttuose. I Toscani attaccano, ma Zuppini libera sempre.

Al 36.0 Melchior perde un'occasione per segnare. Al 37.0 Lodolo salva in comer. La gara si inasprisce sempre più. Moscardini fa dei tiri fuori. Anche questo che al principio della gara calmissimo, ora è agitato. Al 40.0

Conti è a terra, ma rientra in gioco, subito dopo.

Al 44.0 Conti ha un magnifico tiro, che però va fuori. Al 45.0 l'arbitro fischia la fine, lasciando il Veneto, che mancava di Gallo 1.0 e del Bianco, vincitore.

Molti e prolungati applausi salutano i vittoriosi.

Del Veneto bene: Lodolo, Zuppini, Migotti e Moretti, non male gli altri.

Della Toscana: Dovichi, Moscardini e Bonino.

Nico.

Taccuino del Pubblico

Martedì 9 maggio 1922
Leva il sole 4.59, tramonta 19.14
Leva la luna 17.21, tramonta 3.53.

SANTI ED ONOMASTICI (9 maggio)

S. Gregorio, Nazianzeno, patriarca di Costantinopoli. Mori nel 389.

(10 maggio)
S. Cristina — B. Nicolò Albergati — S. Quarto e Quinto mm.

MERCATI

Lunedì 8: Nimis, Palmanova, Tolmezzo, Longarone, S. Stefano Comelico, Vittorio.

Martedì 9: Fagagna, Cecchini, Spilimbergo, Feltre, Gradisca.

Mercoledì 10: Casarsa, Mortegliano, Odenzo.

Giovedì 11: Flaibano, Artegna, Sacile, Gorizia, Cividale.

Venerdì 12: Longarone, Conegliano.

Sabato 13: Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Attilio Ostuzzi, Direttore Responsabile Stabilimento Tip. S. Paolino - Udine

Orario delle Ferrovie

TARVISIO - UDINE

TARVISIO p. 5.10 — 10.40 d. — 16.35 d. (***) — 18.30 — 22.20 (***)
PONTREBA 6.40 — 11.45 d. — 17.41 d. (***) — 19 — 23.30 d. (***)
STAZ. CARNIA 7.48 — 12.45 d. — 18.30 d. (***) — 21.10 — 0.20 d. (***)
GEMONA 8.9 — 12.50 d. — 18.45 d. (***) — 21.40 — 0.36 d. (***)
UDINE a. 9 — 13.25 d. — 19.25 d. (***) — 22.45 — 1.15 d. (***)
(*) Martedì, Giovedì e Sabato.
(**) Sospendo la domenica.

UDINE - TARVISIO

UDINE p. 4.15 d. (*) — 5.30 — 9.25 d. — 16.20 — 19.45.
GEMONA 4.56 d. (*) — 6.37 — 10.8 d. — 17.6 — 20.43.
STAZ. CARNIA 5.15 d. (*) — 7.6 — 10.26 — 17.26 — 21.7.
PONTREBA 6.33 d. (*) — 8.45 — 11.41 d. — 18.43 d. — 22.38.
TARVISIO a. 7.35 d. (*) — 10 — 12.39 — 19.42 d. — 23.56.
(*) Solo il lunedì, Mercoledì e venerdì.

UDINE - VENEZIA

UDINE p. 5.15 — 7 (***) — 9.35 (***) — 14.25 — 17.15 — 19.50 — 2.5 (***)
CASARSA 6.15 — 10.36 (***) — 15.15 — 18.25 — 20.46 — 3.5 (***)
PORDENONE 6.42 — 11.3 (***) — 15.36 — 18.54 — 21.7 — 3.25 (***)
TREVISO 8.28 — 12.55 (***) — 17.7 — 20.59 — 22.29 — 4.53 (***)
VENEZIA a. 9.20 — 13.50 (***) 17.55 — 21.55 — 23.15 — 5.45 (***)
(*) Sospendo la domenica.
(**) Sospendo il lunedì.
(***) Fino a Casarsa.

VENEZIA - UDINE

VENEZIA p. 0.20 — 5.10 — 7.25 — 12.3 — 14.40 (*) — 18.40.
TREVISO 1.20 (*) — 6.15 — 8.29 — 13.9 — 15.53 (*) — 19.54.
PORDENONE 2.46 (*) — 7.50 — 9.55 — 14.29 — 17.33 (*) — 21.49.
CASARSA 3.10 (*) — 8.17 — 10.20 — 14.52 — 18.3 (*) — 22.20.
UDINE a. 4 (*) — 9.9 — 11.10 — 15.40 — 19 (*) 23.20.
(*) Sospendo la domenica.

CIVIDALE - UDINE

CIVIDALE p. 7. 20 — 10.35 — 13 — 18.50.

UDINE - CIVIDALE

UDINE p. 8.20 — 11.50 — 16 — 19.55
CIVIDALE a. 8.50 — 12.20 — 16.30 — 20.25.

UDINE - GORIZIA - TRIESTE

UDINE p. 5.10 — 8 — 11.41 — 13.45 — 17.30 (*) — 19.45.
CORMONS 5.43 — 8.37 — 12.11 — 14.12 — 18.7 (*) — 20.31.
GORIZIA (Mer.) 6.20 — 9.10 — 12.34 — 14.34 — 18.50 (*) — 21.1.
TRIESTE a. 8.40 — 14.7 — 16.5 — 22.55.
(*) Sospendo la domenica.

TRIESTE - GORIZIA - UDINE

TRIESTE p. 6.10 — 11 — 13 — 16.25 — 18.20.
GORIZIA (Mer.) 5.57 (*) — 8.16 — 12.58 — 14.36 — 18.15 — 20.46.
CORMONS 6.29 (*) — 8.39 — 13.23 — 14.56 — 18.34 — 21.12.
UDINE a. 7. 5 (*) — 9.13 — 13.56 — 15.25 — 19.5 — 21.50.
(*) Sospendo la domenica.

PORTOGRUARO - CASARSA - GEMONA

PORTOGRUARO p. 7.20 (*) — 17.5 (***) — 20.55.

S. VITO AL TAGL. 7.52 (*) — 17.31 (***) — 21.25.

CASARSA 8.30 (*) — 18.30 (*).
SPILIMBERGO 9.15 (*) — 19.13 (*).
GEMONA a. 10.24 (*) — 20.24 (*).
(*) Sospendo la domenica.

(**) Fino a Casarsa e sosp. la dom.

GEMONA - CASARSA - PORTOGRUARO

GEMONA p. 4.25 (*) — 16 (*).
SPILIMBERGO 5.30 (*) — 17.2 (*) — 18.35 (*).
CASARSA 4.30 (*) — 7.15 (***) — 7.25 (***) — 18.46 (*).
PORTOGRUARO a. 5.10 (*) — 7.55 (***) — 19.14 (*).
(*) Sospendo la domenica.
(**) Da Casarsa.

CARNIA - VILLASANTINA

CARNIA STAZ. p. 8 — 10.50 (*) — 17.25 (***) — 18.50 (*) — 21.20.
TOLMEZZO 8.44 — 11.44 (*) — 18.4 (***) — 19.26 (*) — 21.59.

VILLASANTINA a. 9. — 12 (*) — 18.20 (***) — 19.42 (*) — 22.15.
(*) Sospendo la domenica.
(**) Solo alla domenica.

VILLASANTINA - CARNIA

VILLASANTINA p. 6.40 — 9.30 (*) — 11.15 (***) — 17.25 (*) — 20.
TOLMEZZO 7.7 — 9.54 (*) — 11.44 (***) — 17.54 (*) — 20.29.

CARNIA STAZ. a. 7.33 — 10.20 (*) — 12.10 (***) — 18.20 (*) — 20.55.
(*) Sospendo la domenica.
(**) Solo la domenica.

PORTOGRUARO - MOTTA DI LIVENZA

PORTOGRUARO p. 5.30 (*) — 9.30 — 17.3.
MOTTA DI LIV. a. 6.24 (*) — 10.14 — 17.50.
(*) Sospendo la domenica.

MOTTA DI LIV - PORTOGRUARO

MOTTA LIV. p. 7.37 — 13.43 (*) — 19.46 (*).
PORTOGRUARO a. 8.11 — 14.11 (*) — 20.22 (*).
(*) Sospendo la domenica.

CASARSA MOTTA DI LIV.

CASARSA p. 8.50 (*) — 15.25.
S. VITO AL TAGL. 9.3 (*) — 15.35.
MOTTA DI LIV. a. 9.50 (*) — 16.25.
MOTTA DI LIV. - CASARSA
MOTTA DI LIV. p. 8.5 — 20.5 (*).
S. VITO AL TAGL. 8.59 — 20.57 (*).
CASARSA a. 9.7 — 21.5 (*).
(*) Sospendo la domenica.

CIVIDALE-CAPORETTO

Cividale p. 7.40 facoltativo — 9.10 — 13.6 — 18.23.
Caporetto a. 9.37 facoltativo — 11.15 — 15.9 — 20.20.

CAPORETTO-CIVIDALE

Caporetto p. 5 — 10.28 — 15.35 — 16.59 facoltativo.

Cividale a. 7.3 — 12.31 — 17.40 — 19.15 facoltativo.

UDINE - PALMA - CERVIGNANO

UDINE p. 5.5 (*) — 11.15 — 18.15.
PALMA 5.38 (*) — 11.55 — 18.48.
CERVIGNANO a. 6.8 (*) — 12.38 (***) 12.17 (***)
(*) Sospendo la domenica.
(**) Proseguono per Grado.

CERVIGNANO - PALMA - UDINE

CERVIGNANO p. 6.53 (*) — 16.3 — 21.10.
PALMA 7.20 (*) — 16.32 — 21.36.

CARBONI

FOSSILI INGLESIS, LIGNITI E COKES

a prezzi e condizioni di assoluta concorrenza

Le migliori marche di combustibili inglesi per l'industria - I migliori granellini inglesi e nazionali per fornaci

Rivolgersi alla Ditta

GIUSEPPE MAESTRO - TRIESTE

VIA SAN NICOLÒ 2 - Telefono N. 26-59

Filiale per il Friuli in Udine Via Belloni 10 Tel. 7-53

MOBILIFICIO SELLO

FONDATA 1868 ♦ UDINE ♦ TELEFONO 10

STABILIMENTO E MOSTRA PERMANENTE IN PIAZZA UMBERTO I°

MOBILI ARREDI ORNAMENTI PER LA CASA

NEGOZIO IN PALAZZO COMUNALE

FABBRICAZIONE PROPRIA VENDITA A PREZZI DI FABBRICA DIRETTAMENTE AI CLIENTI ESCLUSI RIVENDITORI

Indiscutibilmente
 gli acquisti PIU' CONVENIENTI di
MOBILI
 Tappezzerie - Passamanerie - Crine - Ribbio
 si fanno all'assortito
Mobilificio A. CRIPPA
 via Aquileia 80 - UDINE - via Aquileia 53 A

Deposito Tralicci della Tessitura E. CRIPPA con vendita all'ingrosso e al minuto
 Ottomane meccaniche garantite: da L. 250 in più, ben lavorate
Visitate e vi convincerete

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

CONCESSIONARIA DELLA PUBBLICITA' DI PRIMARI GIORNALI ITALIANI

Sede di MILANO

Filiale in UDINE, Via Manin, 8

Succursali: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO
 TRENTO - TRIESTE - VENEZIA - ANCONA - BOLZANO - CAGLIARI - COMO - FERRARA
 MERANO - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - RAVENNA - RIMINI - ROVIGO
 SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TREVISO - UDINE - VICENZA

Concessionaria esclusiva della Pubblicità nei seguenti Giornali:

Ancona	Ordine	quot.	Tribuna	quot.
Bologna	Resto del Carlino	quot.	Paese	quot.
Bolzano	Giornale Agrario	sett.	Messaggero	sett.
»	Der Tiroler	quot.	Corriere del Polesine	quot.
»	Bozner Nachrichten	quot.	Rivista Agr. Polesana bim.	quot.
Cagliari	Unione Sarda	quot.	Sassari	quot.
»	Risveglio dell'Isola	quot.	Savona	quot.
»	Corriere di Sardegna	quot.	»	bisett.
»	Il Soleo	quot.	Spezia	sett.
Catania	Corriere di Sicilia	quot.	Torino	Stampa
»	Giornale dell'Isola	quot.	»	Gazzetta del Popolo
»	La Sicilia	quot.	»	Momento
Cernobbio	L'Araldo	sett.	Trento	Libertà
Como	Provincia di Como	quot.	»	Nuovo Trentino
»	L'Ordine	quot.	»	Popolo Trentino
»	L'Ordine della Domen.	sett.	»	Voce del Popolo
»	Eco della Tremezzina	sett.	»	Il Popolo di C. Battisti
»	Eco di Lario	sett.	Treviso	Risorgimento
Ferrara	Gazzetta Ferrarese	quot.	»	Vita del Popolo
Firenze	Nazione	quot.	»	Riscossa
»	Nuovo Giornale	quot.	»	Gazzetta del Contadino
»	Unità Cattolica	quot.	»	Il Popolo della Marca
Genova	Caffaro	quot.	Trieste	Piccolo
»	Lavoro	quot.	»	Piccolo della Sera
»	Cittadino	quot.	»	Patria del Friuli
»	Amico delle Famiglie	quot.	»	Il Friuli
»	Successo	quot.	»	Bandiera Bianca
Merano	Südtiroler Landeszeitung	q.	Venezia	Gazzettino
Messina	Gazzetta di Messina	quot.	»	Gazzetta di Venezia
Milano	Secolo	quot.	»	Gazzettino Illustrato
»	Sole	quot.	»	Sior Tonin Bona Grazia
»	Organizzazione Econ.	sett.	»	L'Aurora
»	Guerin Meschino	sett.	Vicenza	Provincia di Vicenza
»	In Tramway	sett.	»	Corriere Vicentino
Napoli	Mattino	quot.	»	Popolo
»	Roma	quot.	»	El Visentin
»	Giorno	quot.	Verona	Il Domani d'Italia
»	Don Marzio	quot.	»	»
»	Corriere di Napoli	quot.	»	»
»	Sei e Venticinque	bisett.	»	»
»	Provincia di Padova	quot.	»	»
Padova	Giornale di Sicilia	quot.	Bellinzona	Dovere
Palermo	Gazzetta Comm.	bisett.	»	Popolo e Libertà
»	Provincia Pavese	bisett.	Chiasso	Vita Nuova
»	Squilla	sett.	Locarno	Cittadino
»	Popolo	sett.	»	Giornale degli Eser.
Piacenza	Libertà	quot.	Lugano	Corriere del Ticino
»	Nuovo Giornale	quot.	»	Gazzetta Ticinese
Rapallo	Il Mare	sett.	»	Lista dei Forestieri
Ravenna	Corriere di Romagna	quot.	»	Libera Stampa
Rimini	Ausa	sett.	Ginevra	Annuario del Commer.
Roma	Messaggero	quot.	»	[Svizzero]

TASSA SULLA PUBBLICITÀ

Con decreto governativo è stabilita una tassa sulla pubblicità a carico dell'inserzionista e seguenti basi:

Se l'avviso non supera le L. 10. . . L. —10 Se supera le L. 100 e non le L. 250 L. 120
 Se supera le L. 10 e non le L. 50 . . . —25 Se supera le L. 250 e non le L. 500 . . . 6—
 Se supera le L. 50 e non le L. 100 . . . —50 Se supera le L. 500 12—
 per ogni inserzione calcolata al prezzo di tariffa.

ABBONATEVI A "IL FRIULI"
 e fate abbonare altri!

Associazione Agraria Friulana

inaugurata il 23 novembre 1846, riattivata il 22 aprile 1855, riconosciuta quale Istituzione di Pubblica Utilità col Reale Decreto 19 gennaio 1873

Corpi lavoranti dell'aratro universale

L'aratro universale mercè la bure bucata all'estremità verso le maniglie, la cui sagoma a U qual guida permette di ben fissare i supporti dei corpi lavoranti, si presta ottimamente a tutte le lavorazioni delle terre con assoluta esattezza di esecuzione, tanto per i lavori di rinnovo (rottura di prati, arature profonde ecc.) come per i lavori colturali successivi.

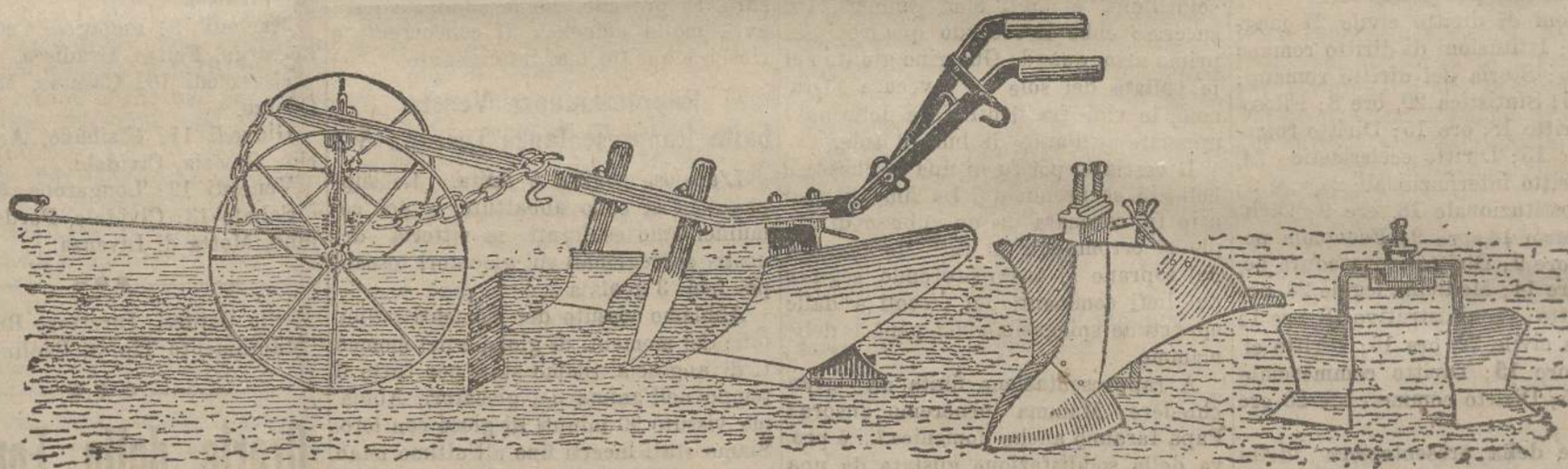
Il corpo a un'ala attaccato alla bure costituisce l'aratro più perfetto per l'aratura alla minuta delle terre, la sua ala elicoidale fa scivolare su essa le zolle che poi depongono capovolte.

Il corpo a due ali mobili, serve quale assolcatore fissato alla bure nel posto dell'aratro a un'ala; con esso si dispone alla perfezione il terreno a solchi regolandone la larghezza coll'aprire o chiudere le ali. Nei lavori di rincalzature trova utile impiego e anche come tale rappresenta l'attrezzo più perfezionato per simili lavori.

Il terzo corpo lavorante che si può applicare a questa bure è dato dai «zappini», sarchiatrice questa indispensabile per le nostre principali colture. Semplice nella costruzione, leggera nella sua struttura, di facile guida, questa sarchiatrice è la prediletta dei nostri agricoltori.

L'aratro universale, coi suoi corpi lavoranti sostituibili secondo le esigenze tecniche dei vari lavori, rappresenta per le nostre aziende l'attrezzo migliore, attrezzo che richiede minimo sforzo di trazione, di facile guida e massima convenienza come prezzo.

Agricoltori! L'aratro universale va sempre preferito a ogni altro tipo, chi spende nell'acquisto di questa macchina bene impiega il suo capitale.

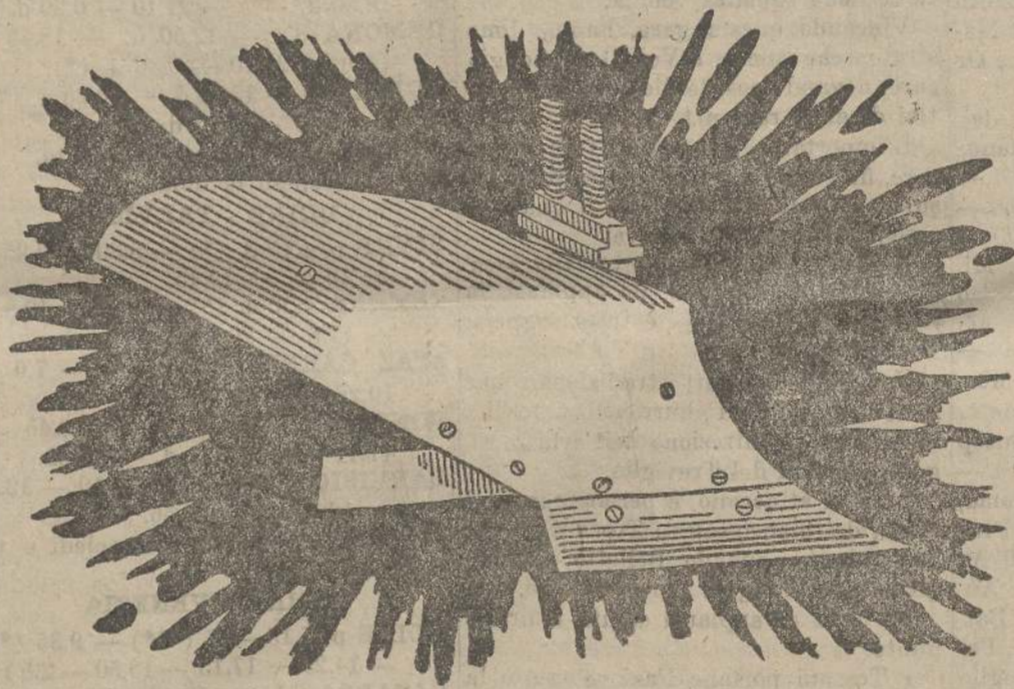


Gruppo completo - su unica bure (but) - per tutte le lavorazioni dei terreni

(aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per Gruppi completi

N. 7 (scheletro acciaio) L. 675. — N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725. — N. 10 (scheletro acciaio) L. 785.

Centinaia di esemplari presso la «Sezione Macchine» dell'Associazione Agraria Friulana, Udine (Ponte Poscolle)



Il corpo "aratore,"

Il corpo a un'ala, a curva elicoidale, che si avvita alla bure costituisce senz'altro l'aratro: l'attrezzo perfetto per dissodare le terre, per le arature di rinnovo, e per tutti i lavori di aratura alla minuta, rovesciando colla superficie della sua ala, perfettamente le terre.

Questo corpo dell'aratro che alla robustezza unisce il minor sforzo di trazione e permette lavorazioni profonde adatte per le più esigenti colture, è uno dei migliori attrezzi sotto tutti i punti di vista, tecnici ed economici.

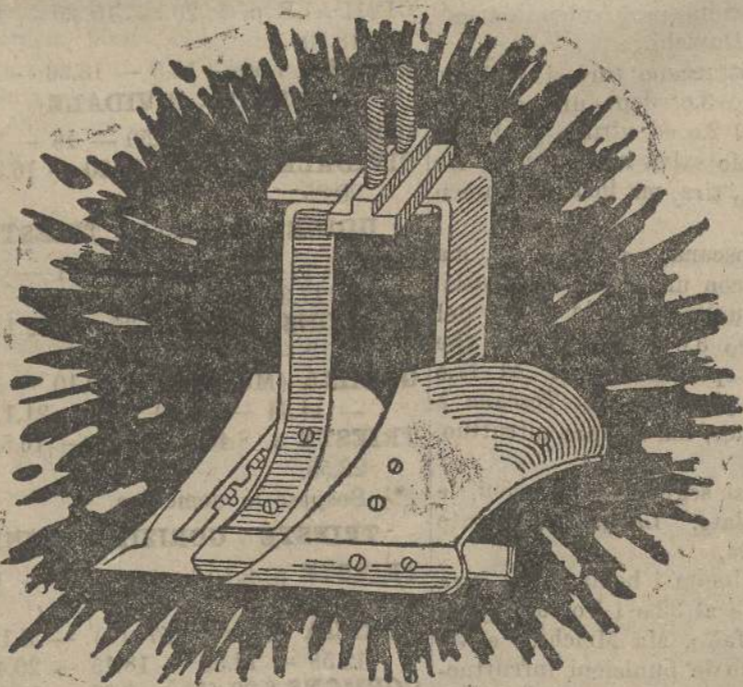
Il corpo "rincalzatore," e "assolcatore,"

Se alla bure dell'aratro universale noi attacchiamo il corpo a due ali, abbiamo sotto mano senz'altro l'aratro assolcatore.

La mobilità delle ali ci permette di adattare il lavoro secondo gli scopi dell'assolcatore, con colmiere più o meno larghe.

Così le nostre colture del granoturco, delle patate ecc. trovano in questo attrezzo il migliore contributo a una buona lavorazione, col minor impiego di forza trattrice.

Mercè la mobilità delle ali si presta pure a rincalzare le piante che richiedono questa pratica, dando loro la terra in modo perfetto, investendo perfettamente le colmiere, ben mescolando il terriccio, coprendo e soffocando le erbe infestanti.



I "ZAPPINI,"

I zappini che si applicano pure alla bure dell'aratro universale sono costituiti da due gambe spostabili rispettivamente in larghezza, gambe di ferro robuste che terminano alla base coi corpi sarchianti.

La mobilità dello scheletro nel senso di poter regolare la distanza tra le due parti che lavorano il terreno, permette di scegliere colture differenti che abbisognano di lavoro differente per speciali esigenze colturali, o per natura di terreno o per proporzioni di erbe infestanti.

Le ali dei due corpi, simili per conformazione a quelle di un piccolo aratro, rovesciano la crosta del terreno che dai loro vomeri è scalfita, e danno un completo lavoro di sarchiatura sostituendo ottimamente le zappe a mano con considerevole risparmio di tempo nell'esecuzione del lavoro.

TUTTE LE MACCHINE per tutti i lavori agricoli.
UDINE - Palazzo dell'Agraria (Ponte Poscolle)
 Per acquisti e riparazioni rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE dell'ASSOC. AGRARIA FRIULANA